

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Goffredo Depau



# Comune di Cagliari

Città Metropolitana di Cagliari

COMUNE DI CAGLIARI PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
30 MAG. 2016	
Prot. 121793	
Ufficio	

## Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

### L'Organo di Revisione

*DOTT. FRANCESCO SALARIS*

*DOTT. DAVIDE MARINI*

*DOTT. ALDO CADAU*

## **Verbale n. 38 del 30.05.2016**

L'anno duemilasedici, il giorno 30 del mese di maggio, in Cagliari presso gli uffici del Comune di Cagliari, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori per ultimare le verifiche e i controlli di competenza al fine di predisporre la relazione afferente il parere al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

Sono presenti:

- Dott. Francesco Salaris, Presidente;
- Dott. Davide Marini, Componente;
- Dott. Aldo Cadau, Componente;

I Revisori, assistiti dalla Dott.ssa Franca Urru, Dirigente Responsabile del Servizio Bilancio e dal Dott.ssa Andreina Pes, funzionario in posizione organizzativa hanno completato nell'odierna seduta i controlli finalizzati alla stesura della relazione che, in particolare riguarderanno i seguenti aspetti:

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, la delibera della giunta Comunale n° 62 del 29.04.2016 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto dei risultati di gestione dell'esercizio 2015 - proposta al Consiglio Comunale";
- rilevato che sul suo operato si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità;
- visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs del 23 giugno 2011 n. 118 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- visto il D.P.R. del 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cagliari unitamente agli allegati di legge, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	8
Risultati della gestione .....	8
a) Saldo di cassa .....	8
b) Risultato della gestione di competenza .....	9
c) Risultato di amministrazione .....	13
d) Conciliazione dei risultati finanziari .....	15
Analisi del conto del bilancio .....	16
a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015 .....	16
b) Trend storico della gestione di competenza .....	18
e) Verifica del patto di stabilità interno .....	19
<i>Analisi delle principali poste</i> .....	21
a) Entrate Tributarie .....	21
b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani .....	21
c) Contributi per permesso di costruire .....	23
d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	24
e) Entrate Extratributarie .....	24
f) Proventi dei servizi pubblici .....	25
g) Società Partecipate .....	25
Il Bilancio Consolidato 2014 .....	25
Il Piano di razionalizzazione e riordino delle partecipazioni ex art. 1, commi 611 – 614 della legge di stabilità 2015 .....	26
Dup 2016 2017 2018 .....	27
Valori patrimoniali .....	27
Nota informativa .....	28
Rispetto norme .....	28
h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) .....	29
l) Proventi dei beni e servizi dell'ente .....	30
m) Spese correnti .....	30
n) Spese per il personale .....	33
o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	36
p) Spese in conto capitale .....	36
r) Indebitamento e gestione del debito .....	38
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	39
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	39

Fondo indennità di fine mandato.....	40
Fondo accantonamento contenzioso .....	40
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTRATA.....	41
<i>Analisi della gestione dei residui</i> .....	42
<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i> .....	44
<i>Tempestività pagamenti</i> .....	46
<i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i> .....	46
<i>Resa del conto degli agenti contabili</i> .....	46
CONTO ECONOMICO .....	47
CONTO DEL PATRIMONIO .....	49
ATTIVO .....	50
<i>A. Immobilizzazioni</i> .....	50
<i>B II Crediti</i> .....	50
<i>B IV Disponibilità liquide</i> .....	51
PASSIVO.....	51
<i>A. Patrimonio netto</i> .....	51
<i>B. Fondi per rischi ed oneri</i> .....	51
<i>D. Debiti</i> .....	51
<i>E. Conti d'ordine</i> .....	52
Relazione della Giunta al Rendiconto .....	52
Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica .....	52
Piano di razionalizzazione delle spese ex art. 16 del D.L. 98/11 .....	52
Spese di rappresentanza .....	52
Spese per autovetture .....	53
Limitazione incarichi in materia .....	53
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	53
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	53
Considerazioni e proposte .....	54
CONCLUSIONI.....	55

## INTRODUZIONE

I Sottoscritti Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare;

◆ ricevuta in data 11 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.62 del 29 aprile 2016, completi di:

- a) Conto del bilancio 2015;
- b) Conto economico 2015;
- c) Stato patrimoniale 2015;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione che comprende la nota integrativa elaborata ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lett. f del DPCM 28/12/2011;
- delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29 luglio 2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere art.226 del T.U.E.L.;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni art.233 del T.U.E.L. ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
- tabella dei parametri gestionali art.228, comma 5, del T.U.E.L. ;
- inventario generale art.230, comma 7, del T.U.E.L.;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate, art. 6 D.L. 95/2012, c. 4;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture contabili;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014, art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012;
- Il Piano economico – finanziario 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- relazione allegata alla nota integrativa sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.
- ◆ Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 29/04/2016 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del d.lgs. 267/2000 ;
- ◆ Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegati alla Deliberazione GC di cui al punto precedente
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 18/07/2000;
- ◆ visto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha ritenuto opportuno aderire al nuovo processo di sperimentazione contabile e pertanto ha adottato il seguente sistema di contabilità:

*sistema contabile integrato - con rilevazione integrale e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*

- il Comune di Cagliari è stato inserito con il DPCM 28/12/2011 tra gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al D.lgs. n. 118/2011 e, pertanto, ha trovato applicazione nel corso del 2015, così come già avvenuto per gli esercizi dal 2012 in poi, il nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata" prevista per il periodo di sperimentazione di cui agli articoli 36 e 37 del citato Decreto legislativo.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei libri dei verbali;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'Organo di Revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29 luglio 2015, con delibera n. 37;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 252.451,26 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 19.531 reversali e n. 28.186 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2015;
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			255.431.483,72
Riscossioni	54.789.533,04	203.718.674,90	258.508.207,94
Pagamenti	50.233.409,79	202.268.531,94	252.501.941,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			261.437.749,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			261.437.749,93

L'andamento delle disponibilità di cassa ha seguito l'evoluzione riportata nel prospetto seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	220.398.921,28	0,00
Anno 2013	258.206.278,84	0,00
Anno 2014	255.431.438,72	0,00
Anno 2015	261.437.749,93	0,00

#### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, nell'importo di euro 83.016.038,36 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere. A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

#### ***b) Risultato della gestione di competenza***

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 6.670.286,47 come risulta dalla tabella seguente, si evidenzia però che se si tiene conto dell'Avanzo di Amministrazione derivante dall'esercizio 2014 ed utilizzato per la copertura di spese del 2015 e del fondo pluriennale vincolato iniziale e finale il risultato presenta un avanzo pari ad euro 37.671.883,48:

Accertamenti	(+)	281.420.661,16
Impegni	(-)	282.625.953,86
	<i>differenza</i>	-1.205.292,70
Fondo pluriennale vincolato iniziale		150.089.290,79
Fondo pluriennale vincolato finale		142.213.711,62
<b><i>Risultato della gestione di competenza</i></b>		<b>6.670.286,47</b>
Avanzo di ammin. applicato al bilancio 2015 ed impegnato nel 2015 e segg		31.001.597,01
<b><i>Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione</i></b>		<b>37.671.883,48</b>

così dettagliati:

Riscossioni in c/competenza	(+)	203.718.674,90
Pagamenti in c/competenza	(-)	202.268.531,94
Residui attivi di nuova formazione	(+)	77.701.986,26
Residui passivi di nuova formazione	(-)	80.357.421,92
<i>Differenza</i>		<i>-1.205.292,70</i>
Fondo pluriennale vincolato iniziale		120.325.659,58
Fondo pluriennale vincolato finale		150.089.290,79
<b>Risultato della gestione di competenza</b>		<b>6.670.286,47</b>
Avanzo di ammin. applicato al bilancio 2014 ed impegnato nel 2014 e segg		31.001.597,01
<b>Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione</b>		<b>37.671.883,48</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è riportata nella tabella di seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
Entrate titolo I	139.318.921,31	134.609.956,54
Entrate titolo II	63.762.143,51	63.948.253,42
Entrate titolo III	33.702.301,20	37.163.253,42
Entrate per fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.379.460,89	14.839.982,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>251.162.826,91</b>	<b>250.561.445,38</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>208.215.857,40</b>	<b>208.731.702,37</b>
<b>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte spesa corrente</b>	<b>14.839.982,00</b>	<b>13.596.033,54</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.450.637,72</b>	<b>662.663,40</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>25.656.349,79</b>	<b>27.571.046,07</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>6.776.824,36</b>	<b>2.891.278,59</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>3.087.933,32</b>	<b>2.407.313,80</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	812.280,00	738.550,00
- altre entrate (specificare)	2.275.653,32	1.668.763,80
TARSU progressa	336.008,12	246.864,00
Fitti Attivi	1.720.000,00	1.402.880,00
Altre entrate da trasferimenti a specifica destinazione	16.200,86	15.542,80
Proventi cimiteriali	0,00	3.477,00
Cosap anni pregressi	200.000,00	0,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>(I) Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>29.345.240,83</b>	<b>28.055.010,86</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
Entrate titolo IV	34.231.612,86	19.148.112,74
Entrate titolo VI	157.576,21	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	105.946.198,69	135.249.308,79
<b>(M) Totale titoli (IV+VI)</b>	<b>140.335.387,76</b>	<b>154.397.421,53</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>47.288.717,65</b>	<b>44.776.790,25</b>
Fondo pluriennale vincolato parte spesa	135.249.308,79	128.617.678,08
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>93.046.670,11</b>	<b>109.620.631,28</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>3.087.933,32</b>	<b>2.407.313,80</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>48.523.100,98</b>	<b>28.110.318,42</b>
<b>(R) Saldo di parte capitale (O+P+Q)</b>	<b>9.408.395,62</b>	<b>11.520.585,42</b>
<b>(S) Altre entrate Titolo V per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>157.576,21</b>	<b>0,00</b>
<b>(T) Altre spese Titolo III per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>1.903.724,85</b>
<b>(U) Saldo Finale (I+R+S-T)</b>	<b>38.911.212,66</b>	<b>37.671.871,43</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/ capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Permessi da costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.133.102,66
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.568.742,64
Altre: Sentenze a favore del Comune (contenzioso Is Gas indicato per il solo importo non accantonato nello stanziamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità della Missione 20)	1.748.025,00
<b>Totale entrate</b>	<b>4.449.870,30</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	1.264.046,40
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	292.922,25
Altri: - Contributo straordinario alle scuole	1.300.000,00
- Contributo straordinario al Teatro Lirico per graduale riallineamento	700.000,00
- spese per Cagliari capitale italiana della Cultura – fondi comunali	631.510,00
- Indennizzo Parkar per occupazione stalli durante lavori	241.000,00
<b>Totale impegni</b>	<b>4.429.478,65</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>20.391,65</b>

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			255.431.483,72
RISCOSSIONI	54.789.533,04	203.718.674,90	258.508.207,94
PAGAMENTI	50.233.409,79	202.268.531,94	252.501.941,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>261.437.749,93</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			261.437.749,93
<b>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2015</b>			<b>261.437.749,93</b>
RESIDUI ATTIVI	132.467.404,65	77.701.986,26	210.169.390,91
RESIDUI PASSIVI	57.250.094,23	80.357.421,92	137.607.516,15
<i>Differenza</i>			72.561.874,76
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>333.999.624,69</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			<b>-142.213.711,62</b>
<b>Avanzo di Amministrazione effettivo</b>			<b>191.785.913,07</b>
<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	<b>Parte accantonata</b>		
	F.do svalutazione crediti al 31.12.2015		76.185.332,72
	Fondo accantonamento per passività potenziali		48.000.000,00
	Fondo per indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2015		33.442,19
	<b>Totale parte accantonata</b>		<b>124.218.774,91</b>
	Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		21.562.288,07
	Vincoli derivanti da trasferimenti		39.346.090,32
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.871.132,68
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		259.821,99
	Altri vincoli da specificare		
	<b>Totale parte vincolata</b>		<b>66.039.333,06</b>
	<b>Parte destinata a investimenti</b>		<b>476.095,04</b>
	<b>Totale parte disponibile</b>		<b>1.051.710,06</b>
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>		<b>191.785.913,07</b>	

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Si ricorda che il risultato è fortemente influenzato dall'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Infatti, come precedentemente indicato, il Comune di Cagliari, in attuazione degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 118/2011, ha applicato il nuovo principio che impone di iscrivere gli accertamenti e gli impegni di spesa, inputandoli ad un esercizio soltanto se l'obbligazione si sia perfezionata e ne sia certa l'esigibilità nella medesima annualità, non consentendo l'assunzione di impegni "contabili", così come era previsto dall'articolo 183 comma 5 del TUEL.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.777.822,24				0,00	2.777.822,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					748.763,77	748.763,77
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale Titolo V e non		14.270.230,85			13.204.708,38	27.474.939,23
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>2.777.822,24</b>	<b>14.270.230,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.953.472,15</b>	<b>31.001.525,24</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza riscossi	+	203.718.674,90
totale impegni di competenza pagati	-	202.268.531,94
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.450.142,96</b>

##### **Gestione dei residui**

Residui attivi c/competenza	+	77.701.986,26
Residui passivi c/competenza	-	80.357.421,92
Minori residui passivi e attivi riaccertati	+	12.859.266,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>10.203.831,13</b>

##### **Fondo pluriennale vincolato**

Fondo pluriennale vincolato iniziale	+	150.089.290,79
Fondo pluriennale vincolato finale	-	142.213.711,62
<b>VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		<b>7.875.579,17</b>

##### **Riepilogo**

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.450.142,96</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>10.203.831,13</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>31.001.597,01</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>141.254.762,80</b>
<b>VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		<b>7.875.579,17</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>191.785.913,07</b>

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitive</i>	<i>Accertamento</i>	<i>Scostamento</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	131.429.665,38	134.609.956,54	3.180.291,16
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti corr.	68.152.991,81	63.948.253,42	-4.204.738,39
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	39.044.841,56	37.163.265,47	-1.881.5765,09
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	123.025.722,91	19.148.112,74	-103.877.610,17
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.535.196,00	26.551.072,99	-8.984.123,01
<b>Totale entrata</b>		<b>397.188.417,66</b>	<b>281.420.661,16</b>	<b>-115.767.756,50</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		150.089.290,79		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		36.567.895,79		
<b>Totale generale entrate</b>		<b>583.845.604,24</b>		

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo 1	Spese correnti	250.977.450,26	222.327.735,91	-28.649.714,35
-	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	-13.755.471,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	294.766.564,98	173.394.468,33	-121.372.096,65
-	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale</i>	-136.750.606,96		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziare	1.903.725,00	1.903.724,85	0,15
Titolo 4	Rimborso di prestiti	662.668,00	662.663,40	-4,60
Titolo 5	Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	35.335.196,00	26.551.072,99	-8.984.123,01
<b>Totale</b>		<b>583.845.604,24</b>	<b>424.839.665,48</b>	<b>-159.005.938,72</b>
-	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>150.506.078,51</i>		

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	95.584.548,67	90.662.623,49	103.939.340,46
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	105.874.504,51	93.807.430,55	88.064.238,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	31.170.657,47	36.537.078,59	33.235.675,48
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	14.984.471,93	18.663.847,68	17.371.975,91
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	19.822.360,47	21.172.855,40	16.921.822,15
<b>Totale Entrate</b>		<b>267.436.543,05</b>	<b>260.843.835,71</b>	<b>259.533.052,85</b>
<b>Spese</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	210.963.411,39	202.070.832,92	185.997.984,02
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	23.411.182,09	28.118.041,21	2.068.896,87
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.753.692,80	2.779.678,30	5.198.011,28
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	19.822.360,47	21.172.855,40	16.921.822,15
<b>Totale Spese</b>		<b>256.950.646,75</b>	<b>254.141.407,83</b>	<b>210.186.714,32</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>10.485.896,30</b>	<b>6.702.427,88</b>	<b>49.346.338,53</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>4.991.795,00</b>	<b>7.564.776,02</b>	<b>1.716.410,56</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>15.477.691,30</b>	<b>14.267.203,90</b>	<b>51.062.749,09</b>

Si evidenzia che i prospetti relativi al 2013, 2014 e 2015 non sono stati volutamente confrontati con quelli relativi al triennio precedente, infatti benché la denominazione dei titoli sia simile, la composizione delle voci ricomprese all'interno degli stessi è stata profondamente modificata dalla applicazione dei nuovi principi contabili. Pertanto nella pagina seguente sono stati confrontati i risultati relativi al 2013, 2014 e 2015.

## Accertamenti di competenza anno 2013-2015

<b>Entrate</b>		<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	134.775.250,82	139.318.921,31	134.609.956,54
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti corr.	80.194.331,79	63.762.143,51	63.948.253,42
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	38.709.649,42	33.702.301,20	37.16.265,47
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	27.050.968,28	34.231.612,86	19.148.112,74
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduz. att. finanziarie	0,00	157.576,21	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	231.646,34	0,00	0,00

<b>Spese</b>		<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Titolo 1	Spese correnti	234.502.621,04	223.055.569,40	222.327.735,91
Titolo 2	Spese in conto capitale	131.806.893,59	185.538.026,44	173.394.468,33
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	1.903.724,85*
Titolo 4	Rimborso di prestiti	2.340.476,87	2.450.637,72	662.663,40
Titolo 5	Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	

\*Si evidenzia che le somme riportate nel Titolo 3 nelle Spese per incremento attività finanziarie, si riferiscono alle rate di pagamento dello swap già in essere. La loro allocazione al Titolo 3, a decorrere dal 2015, è da ricondurre ad una diversa classificazione delle spese a seguito delle circolari ministeriali attuative sull'armonizzazione contabile. Infatti, le somme ora imputate al titolo 3, negli anni precedenti erano state classificate al titolo 4, come si evince facilmente dalla lettura della tabella.

### e) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 definiti dall'art. 13 della Legge n. 183/2011, come risulta dalla certificazione che l'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31 marzo 2016, secondo i prospetti allegati al decreto ministeriale n.18628 del 4 marzo 2016. I dati della certificazione sono riportati nella seguente tabella:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>Competenza mista</b>
1	Entrate Finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	267.682
2	Spese Finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	264.184
3=2-1	Saldo Finanziario	3.498
4	Saldo Obiettivo 2015	-1.097
5=3-4	Diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	4.595

La base di calcolo per la determinazione dell'obiettivo non è più costituita, come per gli esercizi precedenti, dalla media delle spese correnti per gli anni 2009 – 2011. Per il 2015 infatti sono stati determinati specifici obiettivi per ciascun ente locale che sono stati sanciti nella Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 19 febbraio 2015. Sulla base dell'applicazione dei nuovi criteri l'obiettivo del Comune era pari a + € 3.524.000, l'obiettivo così risultante è stato poi rideterminato sulla base dei benefici derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 78/2015 per euro 232.000. Inoltre per effetto del patto regionale verticale è stata operata una ulteriore riduzione dell'obiettivo pari ad euro 4.389.000 sulla base della Deliberazione Regionale n.19/30 del 28 aprile 2015.

Pertanto l'obiettivo finale è pari ad € -1.097.

L'Ente ha conseguito, sulla base della certificazione sopra riportata, un risultato positivo rispetto al limite massimo del patto di stabilità per € 4,595 milioni di euro. Si evidenzia che i dati sopra riportati si riferiscono alla certificazione inviata al Ministero in data 31 marzo 2016, e non tengono conto delle operazioni di riaccertamento ordinario, che hanno condotto a risultati superiori rispetto a quelli sopra indicati. In particolare l'obiettivo conseguito è stato di € 7.282.00, con una differenza positiva rispetto all'obiettivo assegnato di € 8.379.000, inferiore di circa 5 milioni rispetto a quello riscontrato nella certificazione dello scorso esercizio. Si rileva, pertanto, un miglioramento nel controllo dell'andamento delle entrate e delle spese finalizzato al rispetto del Patto di stabilità.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	5.000.000,00	8.350.279,40	1.462.962,38
Recupero evasione Tarsu	2.060.000,00	1.953.691,20	330.184,54
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>7.060.000,00</b>	<b>10.303.970,60</b>	<b>1.793.146,92</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 01/01/2015	23.466.760,86
Residui riscossi nel 2015	-1.777.961,47
Residui di nuova formazione (2015)	8.510.823,68
Residui 2013 e precedenti eliminati	-1.324.018,66
Residui al 31/12/2015	28.875.604,41

In merito ai suddetti residui, coerentemente ai principi contabili e alla normativa vigente, si evidenzia che in considerazione dell'anzianità dei crediti maturati e della loro consistenza si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti un importo di € 23.839.175,80. Con riguardo, invece, ai residui eliminati, sempre in coerenza con i principi contabili, si è appurato che per € 920.000 gli stessi sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nel registro dei crediti di dubbia e difficile esazione conservati nello Stato Patrimoniale. Il Collegio, con particolare riferimento al "recupero evasione Ici" evidenzia un importante scostamento tra le somme accertate e quelle riscosse che incidono solo per il 13,2% rispetto alle entrate accertate, per cui si invitano gli uffici competenti a porre in essere tutte le azioni dirette alla diminuzione del suddetto scostamento.

### b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il Piano economico finanziario dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

**PEF 2015 CONSUNTIVO**

Prospetto riassuntivo

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE € 26.840.160,08

CC - COSTI COMUNI € 19.618.275,49

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE € 101.156,41

**Totale costi € 46.559.591,98****RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI****COSTI VARIABILI**

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU € 3.725.013,28

CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU € 6.609.473,71

CRD - Costi di raccolta differenz. di materiale. € 6.917.881,80

CTR - Costi di trattamento e riciclo € 1.748.231,65

**Totale € 19.000.600,44****COSTI FISSI**

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche € 7.708.627,19

CARC - Costi Amm. di accertamento, riscoss. e cont. € 342.910,40

CGG - Costi Generali di Gestione € 19.401.465,18

CCD Costi Comuni Diversi - € 126.100,09

AC - Altri Costi € 130.932,46

**Totale parziale € 27.457.835,14**

CK Costi d'uso del capitale € 101.156,41

**Totale € 25.829.301,67****Totale fissi + variabili € 46.559.591,99**

- Le somme accertate al 31.12.2015 in relazione alla TARI ammontano ad euro 46.487.312,66;
- La percentuale di copertura raggiunta è stata del 99,85%;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani Tarsu e Tares relative al 2014 ed esercizi precedenti è stata le seguente:

	TARSU	TARES	TARI
Residui attivi al 01/1/2015	12.876.064,34	9.046.407,66	17.854.831,91
Residui riscossi nel 2015	- 1.456.542,34	- 1.239.059,09	- 7.481.328,00
Maggiori accertamenti in conto Residui	-	-	-
Residui eliminati	- 3.350.014,62	- 877.758,23	-1.480.756,80
Residui di nuova formazione (2015)	-	43.747,56	24.229.571,61
Residui al 31/12/2015	8.069.507,38	6.973.337,90	33.122.318,72

Si evidenzia che il dato riguarda residui precedenti al 2013 per la TARSU, al 2014 per la TARES e del solo 2014 e 2015 per la TARI: infatti nessun accertamento 2015 è stato effettuato sulla TARSU e sulla TARES in considerazione del fatto che la tassa sui rifiuti è stata sostituita dalla TARI. In merito ai residui TARSU, TARES E TARI, coerentemente ai principi contabili e alla normativa vigente, si evidenzia che si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti un importo di 23.453.598,04. Con riguardo, invece, ai residui eliminati, sempre in coerenza con i principi contabili, si è appurato che, con riguardo alla TARSU, sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nel registro dei crediti di dubbia e difficile esazione conservati nello Stato Patrimoniale per l'intero importo cancellato dal conto del bilancio (€ 3.350.000).

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.139.929,00	2.889.266,09	2.110.149,73	2.645.900,34	1.428.442,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 8,05% ( limite massimo 75%);
- anno 2010 10,40% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2013 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2014 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2015 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	325.158,87
Residui riscossi nel 2015	- 323.426,71

Residui eliminati	- 1.732,16
Residui di nuova formazione (2015)	61.578,39
Residui al 31/12/2015	61.578,39

#### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	42.845.620,00	32.132.203,02	26.705.513,96	6.260.816,58	3.998.386,08
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	50.703.174,00	54.777.620,73	52.500.214,95	56.030.678,85	58.315.338,16
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	49.273,00	393.685,00	376.997,11	370.509,96	12.338,45
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			7.994,68	44.869,32	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	209.364,00	760.730,10	603.611,09	1.055.268,80	1.622.190,73
<b>Totale</b>	<b>93.807.431,00</b>	<b>88.064.238,85</b>	<b>80.194.331,79</b>	<b>63.762.143,51</b>	<b>63.948.253,42</b>

#### e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, ammontano a complessivi euro 37.163.265,47 di cui 19.255.435,62 incassate al 31.12.2015, il dettaglio delle entrate è descritto nella tabella seguente:

Titolo 3 Tipologie di entrate extra tributarie	Rendiconto 2015	Riscosso al 31.12.2015
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.379.001,80	11.496.082,44
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.698.735,25	4.245.638,67
300 - Interessi attivi	424.393,13	357.294,27
400 - Altre entrate da redditi di capitale	9.486,70	9.486,70
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3.651.648,59	3.146.933,54
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>37.163.265,47</b>	<b>19.255.435,62</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
<b>Asili nido</b>	131.533,07	3.134.498,30	-3.002.965,23	4,20%
<b>Impianti sportivi</b>	421.123,99	705.999,04	-284.875,05	59,65%
<b>Piscine</b>	451.308,49	1.152.563,98	-701.255,49	39,16%
<b>Case di riposo</b>	1.284.625,59	3.484.099,61	-2.199.474,02	36,87%
<b>Mercati rionali al dettaglio</b>	1.250.981,99	2.039.642,34	-788.660,35	61,33%
<b>Mercato ittico</b>	599.682,82	687.568,01	-87.885,19	87,22%
<b>Mense scolastiche</b>	663.094,52	1.886.833,70	-1.223.739,18	35,14%

## g) Società Partecipate

Il Collegio rileva che non sono stati previsti stanziamenti per aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né è stato previsto il rilascio di garanzie a favore di organismi partecipati. Per nessuna società partecipata sono stati necessari gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Risulta rispettato il divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010 di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato dall'approvazione dei seguenti documenti: il bilancio consolidato dell'esercizio 2014, il piano di razionalizzazione e riordino delle partecipazioni ex art. 1, commi 611 – 614 della legge di stabilità 2015, il DUP 2016 2017 2018.

### **Il Bilancio Consolidato 2014**

Con deliberazione consiliare n. 56 del 20.10.2015 è stato approvato il primo bilancio consolidato – relativo all'esercizio 2014 - del Comune di Cagliari. La predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile e si inserisce, inoltre, nel quadro del potenziamento del sistema dei controlli degli enti locali, avvenuto attraverso le disposizioni contenute nel DL 174/2012 convertito dalla L. 213/2012.

Gli articoli 11 e 11 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevedono che i comuni adottino il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 e la disciplina di cui all'art. 11-ter.

Secondo la normativa contabile civilistica, presa a riferimento dal D.Lgs. 118/2011, il bilancio consolidato è un documento contabile, elaborato dalla "capogruppo", che consente di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo d'impresе. Fornendo una rappresentazione di natura contabile alle scelte d'indirizzo pianificazione e controllo della società "capogruppo" sulle proprie "controllate", il bilancio consolidato è lo strumento che valorizza le dinamiche del gruppo inteso come un complesso economico costituito da più enti o aziende, dotate ciascuna di una propria autonomia giuridica.

La riforma intende perseguire anche la finalità di superare la sostanziale incapacità del previgente sistema contabile di dare una reale rappresentazione dei "fatti economici di gestione" anche con riferimento al "sistema delle partecipazioni". Gli adempimenti previsti si inseriscono, quindi – unitamente, a titolo di esempio al "piano di razionalizzazione delle partecipazioni" - nel tentativo di "governare" un sistema che finora è stato poco governato.

Il Collegio, con verbale n. 39 del 28.09.2015, ha espresso il proprio parere positivo, in merito alla adozione del bilancio consolidato così come predisposto dall'Ente.

***Il Piano di razionalizzazione e riordino delle partecipazioni ex art. 1, commi 611 – 614 della legge di stabilità 2015***

Con Decreto Sindacale n. 76642 del 31/03/2015, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05/05/2015, è stato definito ed approvato "il piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" contenente "le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire" ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

Nel corso dell'esercizio 2015 si è dato corso alle azioni previste nel Piano. Con il Decreto del Sindaco prot. n. 74216 del 31.03.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in applicazione del "Piano". Anche di tale Decreto il Consiglio Comunale ha preso atto con la deliberazione n. 35 del 13/04/2016. Il Piano e la relazione sui risultati conseguiti sono stati tempestivamente presentati alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il piano è stato portato a conoscenza di tutti gli enti coinvolti. Tutti gli enti sono stati richiamati ad improntare la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità ed adeguatezza. Inoltre si è ricordato che gli obiettivi gestionali devono tendere al raggiungimento di precisi standard qualitativi e quantitativi e che l'acquisto di beni, servizi e forniture deve avvenire nel rispetto del D.Lgs. 163/2001.

In ordine all'attuazione del Piano sono stati raggiunti gli obiettivi di riduzione dei compensi:

- dell'amministratore unico ITS Area Vasta Scarl;
- dei componenti del collegio sindacale del CTM Spa;

- dei componenti consiglio di amministrazione CTM Spa;
- dell'amministratore unico Parkar Srl.

Nel corso dell'esercizio 2016 si invita l'Ente a portare a compimento le seguenti azioni previste dal Piano e non definite/concluse al 31.12.2015:

- chiusura della liquidazione della Multiservizi Srl;
- messa in liquidazione della Società ippica Srl;
- perfezionamento della fusione della società Technomobility Srl in CTM;

Il Collegio, con verbali nn. 16 del 15/04/2015 e 21 del 12.04.2016, ha espresso il proprio parere positivo sulle proposte deliberative portate all'attenzione del Consiglio.

### **Dup 2016 2017 2018**

Il nuovo quadro normativo di riferimento prevede l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di appositi atti di indirizzo verso gli organismi partecipati. Tali atti devono essere ricompresi nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Con deliberazione della Giunta n. 164 del 18/12/2015 (il termine previsto dalla legge al 31 luglio, infatti, è stato rinviato più volte) è stato approvato dalla Giunta il DUP 2016 2017 2018, cui ha fatto seguito la nota di aggiornamento che è stata approvata dal Consiglio Comunale unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018.

Nel documento si fa presente agli organismi partecipati che: devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità ed adeguatezza; devono contenere le spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale; devono definire criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; l'acquisto di beni, servizi e forniture deve avvenire nel rispetto del D.Lgs. 163/2001; sono tenuti a precisi adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

### **Valori patrimoniali**

Anche con riferimento all'esercizio 2015 la valutazione delle partecipazioni indicate nello Stato Patrimoniale è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto. A tal fine si segnala che alla data della predisposizione del rendiconto nessuno degli organismi partecipati considerati nello Stato Patrimoniale aveva approvato il bilancio dell'esercizio 2015. Pertanto la valutazione è stata effettuata sulla base dei bilanci approvati con riferimento all'esercizio 2014.

Nella tabella seguente sono indicati i valori delle suddette partecipazioni:

Organismo partecipato	Valutazione Patrimonio Netto
-----------------------	------------------------------

C.T.M. Spa	€ 25.612.256,03
Abbanoa S.p.a.	€ 22.136.584,87
Società ippica S.r.l.	€ 666.557,13
ITS SCarl	€ 65.448,74
Multiservizi S.r.l. in liquidazione	€ 27.413,00
CACIP	€ 14.449.083,60

### **Nota informativa**

Nonostante l'abrogazione esplicita dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 disposta dall'art. 77 del D.Lgs. 118/2011 (come modificato dal D.Lgs. 126/2014), il D.Lgs. 118/2011 ne ripropone la predisposizione prevedendo espressamente, all'art. 11, co. 6, lett. j), che nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali siano inseriti anche "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Il Collegio, ha verificato i saldi dei crediti /debiti reciproci risultanti alla data del 31/12/2015 dalla contabilità del Comune in relazione ai saldi risultanti dalla contabilità di ogni organismo partecipato.

Per un'analisi più approfondita si rimanda alla nota stessa.

### **Rispetto norme**

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728, della legge 296/06 in ordine all'entità massima dei compensi degli amministratori;
- dell'art. 1, comma 729, della legge 296/06 in ordine al numero massimo dei consiglieri nelle società partecipate;
- dell'art. 1, comma 718, della legge 296/06 che prevede che: "l'assunzione, da parte dell'amministratore di un ente locale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società";
- dell'art. 1, comma 734, della legge 296/06 in ordine al divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate.

Si ritiene che l'attività svolta abbia consentito all'Amministrazione un esercizio più consapevole e corretto del proprio ruolo di indirizzo e controllo.

#### **h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
5.868.216	11.688.463	14.047.145,43	10.756.144,76	11.228.227,30

Relativamente al consistente incremento delle somme accertate negli anni a partire dal 2012 rispetto agli anni precedenti si evidenzia che detto scostamento è dovuto all' applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziato secondo cui le somme accertate devono essere pari alle sanzioni correttamente notificate e scadute (quindi esigibili) a differenza degli anni precedenti per i quali le somme accertate coincidevano con quelle effettivamente riscosse. In applicazione del suddetto principio, la quota degli stanziamenti (previsti in complessivi € 10.700.000) accantonata al Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, previsto nel Bilancio assestato, è stata pari a € 2.531.034. Solo sulla restante parte, cui va detratta anche la parte spesa per la riscossione, deve essere calcolata la quota vincolata per le finalità di cui al Codice della Strada che doveva, pertanto essere pari € 3.974.483. La quota vincolata nel bilancio è stata pari a € 4.327.044.

La parte vincolata (che per legge deve essere almeno pari al 50%) ed effettivamente impegnata con imputazione all'esercizio 2015, sommata agli impegni imputati agli esercizi successivi e finanziati con il Fondo pluriennale vincolato alimentato da tali entrate, risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	2.019.877	234.356	1.209.339,47	2.319.613,26	3.571.544,00	3.443.264,44
Spesa per investimenti	818.427	53.704	1.139.629,71	812.280,00	755.500,00	738.550,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la parte vincolata è stata le seguente:

Residui attivi al 01/1/2015	20.155.281,51
Residui riscossi nel 2015	- 1.833.794,69
Residui eliminati e/o incrementati	- 49.667,11
Residui di nuova formazione (2015)	7.483.946,18
Residui al 31/12/2015	25.755.765,89

I residui rimasti da riscuotere sono stati svalutati mediante l'applicazione della metodologia prevista dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. Pertanto i residui relativi ai verbali pari ad euro 7.602.335,85 sono stati svalutati nella misura del 54,73% mentre i residui relativi ai ruoli sono stati svalutati nella misura del 69,36%.

## **l) Proventi dei beni e servizi dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a € 20.379.001,80, ripartite tra:

- proventi derivanti dall'erogazione di servizi per € 8.662.953,26, tra i quali si ricordano i principali servizi a domanda individuali quali casa di riposo (1,079 milioni), mercati (1,913 milioni), servizi cimiteriali (1,155 milioni), impianti sportivi (799 mila), connettività rete civica (566 mila), parcheggi (577 mila), servizi cimiteriali (1,2 milioni)
- proventi dalla vendita e gestione dei beni per € 11.716.048,54 tra i quali sono ricompresi i canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (2,5 milioni), Canoni di locazione ERP (2,8 milioni), canoni di locazione diversi 1,8 milioni. In questa categoria sono stati accertati anche i canoni riscossi per le concessioni cimiteriali pari ad euro 747 mila. Risulta inoltre accertato l'importo di 3,9 milioni quale corrispettivo dovuto dal concessione della rete di distribuzione del gas per gli anni pregressi, come da Sentenza del 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 01/1/2015	13.860.495,49
Residui riscossi nel 2015	- 5.169.586,83
Residui eliminati e/o incrementati	- 172.144,14
Residui di nuova formazione (2015)	8.882.919,36
Residui al 31/12/2015	17.401.683,88

## **m) Spese correnti**

In merito alla classificazione delle spese correnti ed alla comparazioni con gli anni precedenti, si evidenzia che il nuovo sistema di contabilità pubblica ha radicalmente modificato la classificazione delle spese correnti, pertanto si ritiene utile continuare a riportare la tabella relativa al triennio 2010/2012 oltreché inserire la tabella relativa alla spese corrente del 2013, 2014 e 2015 per macro aggregati e per missioni.

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	59.281.923,03	57.034.292,93	51.456.680,60
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.141.169,18	2.591.961,55	2.411.035,63
03 - Prestazioni di servizi	103.246.003,78	99.327.290,31	95.220.726,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.918.084,45	2.467.703,83	2.020.769,11
05 - Trasferimenti	31.169.715,63	26.244.179,69	25.516.253,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.920.102,73	6.701.736,32	2.806.127,96
07 - Imposte e tasse	5.821.640,81	5.774.746,99	5.496.236,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.464.771,78	1.928.921,30	1.070.153,92
<b>Totale spese correnti</b>	<b>210.963.411,39</b>	<b>202.070.832,92</b>	<b>185.997.984,02</b>

### Ripartizione della spesa corrente 2013, 2014 e 2015 per Macroaggregati

Spesa corrente Macroaggregati	2013		2014		2015	
	Stanziamenti *	Impegni imputati al 2013	Stanziamenti *	Impegni imputati al 2014	Stanziamenti *	Impegni imputati al 2015
Personale	55.213.709,60	52.162.573,00	53.852.221,86	53.058.253,50	53.373.613,10	50.550.188,03
Imposte e tasse	2.082.979,28	1.823.632,74	1.286.787,52	1.162.225,36	3.425.853,82	3.297.691,46
Acquisto di beni e servizi	114.721.516,27	102.046.484,30	116.443.798,18	107.534.218,05	122.563.935,18	112.992.023,03
Trasferimenti correnti	59.437.401,55	53.504.277,89	37.768.617,60	33.628.113,54	39.202.100,43	35.728.115,61
Interessi passivi	2.350.338,00	2.043.757,13	1.983.752,71	1.973.995,39	1.783.398,00	1.707.801,50
Rimborsi e poste correttive di entrate			3.012.496,30	2.868.700,30		
Altre spese correnti	10.173.681,82	8.542.435,09	8.862.182,77	7.990.351,26	5.492.287,46	4.455.882,74
Totale al netto dei fondi	243.979.626,52	220.123.160,15	223.209.856,94	208.215.857,40	225.841.187,99	208.731.702,37
Fondi e accantonamenti	20.707.122,00		14.196.558,66		11.380.790,72	
<b>TOTALE</b>	<b>264.686.748,52</b>		<b>237.406.415,60</b>		<b>237.221.978,71</b>	

*In questa tabella gli importi riportati nelle colonne "stanziamenti" sono al netto degli stanziamenti al FPV (impegni imputati agli esercizi successivi)*

Ripartizione della spesa corrente 2013 e 2014 per Missioni

Missione	2013		2014		2015	
	Stanziamenti *	Impegni imputati al 2013	Stanziamenti *	Impegni imputati al 2014	Stanziamenti *	Impegni imputati al 2015
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	73.739.116,43	67.955.005,73	49.018.044,44	45.866.773,38	45.958.714,85	41.742.087,52
02 – Uffici giudiziari	3.827.711,00	3.608.991,38	3.677.030,75	3.508.610,42	2.905.432,45	2.444.395,40
03 – Ordine pubblico e sicurezza	14.094.082,24	12.870.413,98	13.518.515,27	12.900.783,85	13.426.225,70	12.572.897,17
04 – Istruzione e diritto allo studio	12.745.908,40	10.979.958,39	15.147.816,66	13.855.473,66	14.177.164,61	13.489.676,13
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.664.074,73	8.232.906,36	9724.296,78	9.317.678,27	13.440.399,61	12.899.466,36
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.396.164,01	3.599.627,54	6.688.084,59	6.187.829,95	3.853.130,12	3.600.619,03
07 – Turismo	1.941.830,92	1.503.923,82	1.879.467,26	1.798.818,18	2.171.283,32	2.035.135,74
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.466.363,25	1.139.026,21	1.671.812,65	1.420.162,88	1.624.936,61	1.476.634,89
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	51.029.694,60	49.517.163,55	50.161.072,76	49.711.341,86	53.839.326,33	52.406.908,97
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	9.341.859,03	8.847.097,15	10.416.476,15	10.035.079,23	12.470.942,38	11.544.905,01
11 – Soccorso civile	2.146.215,81	1.894.850,05	2.276.565,82	2.135.940,17	2.148.443,35	1.918.555,72
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.981.806,98	41.119.374,53	50.382.398,47	43.656.033,19	51.079.902,06	44.681.646,17
13 – Tutela della salute	675.211,00	489.980,20	614.081,36	497.412,41	634.914,73	565.217,93
14 – Sviluppo economico e competitività	5.641.023,16	5.393.805,17	5.535.129,17	5.413.034,78	4.956.739,44	4.707.340,01
15 – Politiche del lavoro e formazione prof.le	3.822.815,05	2.760.404,87	2.229.195,49	1.662.562,11	2.960.737,11	2.505.413,54
17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	5.453,40
19 – Relazioni internazionali	45.750,00	5.394,68	49.869,32	33.574,00	45.895,32	17.523,49
20 – Fondi e accantonamenti	20.707.122,00	—	14.196.558,66	0,00	11.380.790,72	0,00
50 – Debito pubblico	420.000,00	205.236,54	220.000,00	214.749,06	141.000,00	117.825,89
<b>TOTALI</b>	<b>264.686.748,61</b>	<b>220.123.160,15</b>	<b>237.406.415,6</b>	<b>208.215.857,40</b>	<b>237.221.978,71</b>	<b>208.731.702,37</b>

*In questa tabella gli importi riportati nelle colonne "stanziamenti" sono al netto degli stanziamenti al FPV (impegni imputati agli esercizi successivi)*

## n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	Media triennio 2011-2013	Anno 2015
spesa macroaggregato 01	53.783.294,13	50.550.188,38
spese incluse nel macroaggregato 03	1.209.951,73	514.410,16
irap macroaggregato 02	2.546.302,32	2.899.673,24
Spese imputate all'esercizio successivo (premierità personale)	822.106,32	1.307.486,00
componenti escluse	9.105.284,80	9.238.200,48
<b>totale spese di personale</b>	<b>49.256.369,70</b>	<b>46.033.557,30</b>

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	38.391.253,53
<b>Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)</b>	<b>1.307.486,00</b>
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	331.447,32
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	670.285,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	10.567.592,85
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	2.899.673,24
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	836.042,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	85.015,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	182.962,84
<b>Totale (A)</b>	<b>55.271.757,78</b>

TIPOLOGIA DI SPESA ESCLUSE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
<b>Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)</b>	<b>1.122.780,59</b>
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	182.962,84
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	177.559,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.694.550,05
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.542.600,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	133.854,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	350.000,00
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	33.894,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
<b>Totale (B)</b>	<b>9.238.200,48</b>
<b>TOTALE SPESE A</b>	<b>55.271.757,78</b>
<b>TOTALE SPESE B</b>	<b>- 9.238.200,48</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>46.033.634,52</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'Organo di Revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (eventuali) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa personale non dirigente sono le seguenti

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	4.664.439,00	4.684.129,00	4.742.164,00
Risorse variabili	1.911.241,00	1.453.447,00	1.912.766,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 9, c. 2 bis	- 320.261,00	- 446.498,00	- 446.498,00
(-) Decurtazioni fondo per trasferimenti a Unioni di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo personale non Dirigente</b>	<b>6.255.419,00</b>	<b>5.691.078,00</b>	<b>6.208.432,00</b>

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa personale dirigente sono le seguenti

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	1.650.064,00	1.650.319,00	1.651.696,00
Risorse variabili	218.547,00	88.659,00	146.400,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 9, c. 2 bis	-401.450,00	-381.049,00	- 381.049,00
(-) Decurtazioni fondo per trasferimenti a Unioni di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo personale Dirigente</b>	<b>1.467.161,00</b>	<b>1.357.929,00</b>	<b>1.417.047,00</b>

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Percentuale Fondo totale su macroaggregato 01	14,81%	13,29%	15,09%

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha richiesto che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa, così come previsto dall' art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009.

A tal fine si rileva che, coerentemente a quanto richiesto, il fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2015 è stato costituito a gennaio del 2015 e successivamente

integrato, mentre quello per il personale dirigente continua ad essere costituito, contrariamente a quanto indicato dalla normativa, alla fine dell'esercizio di riferimento.

### o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 561.718,61 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015 (€ 50.203.951,55), determina un tasso medio del 1,12%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,24%.

Si evidenzia che l'importo degli interessi passivi sui prestiti è indicato al netto degli interessi sul derivato (interest rate swap), pari a € 1.139.475,46, in quanto non rappresenta indebitamento, mentre comprende la cedola obbligazionaria sul prestito obbligazionario bullet, a tasso variabile (€ 117.825,89), sottostante al derivato.

Gli altri oneri finanziari, comprendenti anche il derivato, ammontano a complessivi € 1.146.082,89.

### p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
Stanziamiento	221.238.279,82	294.766.564,98	44.776.790,25	121.372.096,65	41%
Fondo plur. Vinc. spesa	- 35.552.164,31	- 136.750.606,96	128.617.678,08		
	185.686.115,51	158.015.958,02			

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri 2015:</b>		
- avanzo d'amministrazione	<u>3.784.344,90</u>	
- Tarsu anni pregressi	<u>246.864,00</u>	
- Bucalossi	<u>725.817,94</u>	
- Ammende Cds	<u>738.550,00</u>	
- Concessione loculi cimiteriali e proventi cimi	<u>6.425,94</u>	
Fitti attivi	<u>1.402.880,00</u>	
- Proventi da salvaguardia ambientale	<u>2.498,94</u>	
- Altre entrate correnti	<u>19.019,80</u>	
<b>Totale</b>		<u>6.926.401,52</u>
<b>Mezzi di terzi 2015:</b>		
- Trasferimenti da enti pubblici	<u>3.672.705,39</u>	
<b>Totale</b>		<u>3.672.705,39</u>
<b>Riaccertamento straordinario residui effettuato nel 2012:</b>		
<b>Impegni reimputati al 2015 finanziati con Fondo pluriennale vincolato derivante da rendiconto 2014</b>		
	<u>34.177.683,34</u>	
<b>Totale</b>		<u>34.177.683,34</u>
<b>Totale risorse</b>		<b>44.776.790,25</b>

## 28) Servizi per conto terzi

Il dettaglio delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi nel 2015 è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA	SPESE
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.088.459,31	4.088.459,31
Ritenute erariali	7.598.794,77	7.598.794,77
Altre ritenute al personale per conto terzi	1.337.188,50	1.337.188,50
Depositi cauzionali	159.210,87	159.210,87
Fondi per il servizio economato	130.178,93	130.178,93
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi in conto di terzi	13.237.240,61	13.237.240,61
	<b>26.551.072,99</b>	<b>26.551.072,99</b>

Si precisa che tra le "altre entrate/spese in conto terzi" sono rilevati gli accertamenti / impegni conseguenti alla registrazione delle operazioni derivanti dallo split payment per complessivi € 10.828.368,17, non esistenti negli anni precedenti.

## r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013	2014	2015
0,68%	0,59%	0,30%	0,30%	0,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	57.741.414,00	56.414.552,64	52.553.275,74	51.904.608,31	50.203.951,55
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	- 2.779.678,00	- 2.850.882,16	- 2.340.476,87	- 2.450.637,72	- 662.663,40
Estinzioni anticipate	0,00	- 2.347.129,12	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.452.817,00	1.336.734,38	1.691.809,44	749.980,96	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>56.414.553,00</b>	<b>52.553.275,74</b>	<b>51.904.608,31</b>	<b>50.203.951,55</b>	<b>49.541.288,15</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.488.805	1.327.965,12	771.328,49	719.493,28	561.718,61
Quota capitale	2.779.678	5.198.011,28	2.340.476,87	2.450.637,72	662.663,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.097.966</b>	<b>5.042.697,26</b>	<b>3.111.805,36</b>	<b>3.170.131,00</b>	<b>1.224.382,01</b>

Si evidenzia che, nella tabella sopra riportate, con riferimento alle annualità 2011-2014, la riga "Quota capitale" ricomprendeva anche la quota di swap di ammortamento, classificata, fino al 2015, tra le spese del titolo 4, sebbene non rappresentativa di effettivo rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario bullet (come tale rimborsabile per intero alla scadenza). A decorrere dal 2015, la quota dello swap di ammortamento (pari nella suddetta annualità a € 1.903.724,85) è classificata nel titolo 3 della spesa: pertanto, nella tabella è riportata per il 2015 la spesa effettiva di rimborso della quota capitale dei mutui. La riga "Oneri finanziari" rileva gli interessi per mutui e prestiti obbligazionari al netto degli oneri riguardanti l'interest rate swap.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'importo accantonato nell'Avanzo di Amministrazione è pari a € 76.185.332,72 ed è stato ottenuto utilizzando il metodo ordinario ridotto.

L'importo accantonato risulta congruo ed è superiore di € 2.133.335,85 al risultato derivante dall'applicazione del suddetto metodo.

Si espone di seguito l'analisi ed il confronto tra diversi metodi di calcolo al fine della dimostrazione della congruità del Fondo.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01/2015	52.832.531,03
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-5.116.732,91
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	10.627.327,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	58.343.125,02

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

– Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 88.926.771,40

b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 80.530.623,46

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 55%, si è avvalso di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	Importi
Metodo semplificato	58.343.125,02

<b>Metodo ordinario pieno:</b>		
–	<b>Media semplice</b>	<b>88.826.771,40</b>
–	<b>Media dei rapporti</b>	<b>80.530.623,46</b>
<b>Metodo ordinario ridotto:</b>		
–	<b>Media semplice</b>	<b>74.051.996,87</b>
–	<b>Media dei rapporti</b>	<b>66.699.649,25</b>
	<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>76.185.332,72</b>

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 33.442,19.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

### **Fondo accantonamento contenzioso**

E' stata accantonata la somma di euro 48.000.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 48.000.000 di cui 45.000.000già accantonati al 31.12.2014, ai quali sono stati aggiunti ulteriori 3.000.000 di euro con il rendiconto in analisi.

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTRATA

		2011	2012	2013 D.lgs 267	2013 D.lgs 118	2014 D.lgs. 118	2015 D.lgs. 118
<b>Autonomia finanziaria</b>	Titolo I + Titolo III x 100	57,55%	60,90%	68,86%	68,39	73,07	72,87
	Titolo I + II + III						
<b>Autonomia impositiva</b>	Titolo I x 100	41,02%	46,15%	53,69%	53,13	58,84	57,11
	Titolo I + II + III						
<b>Pressione tributaria</b>	Titolo I	581,59	694,90	889,88	1.390,81	1.312,64	968,12
	Popolazione						
<b>Intervento erariale</b>	Trasferimenti statali	277,53	223,57	173,45	177,49	48,69	27,23
	Popolazione						
<b>Intervento regionale</b>	Trasferimenti regionali	385,05	431,08	448,06	441,52	530,06	467,87
	Popolazione						

Con riferimento agli indici riportati in tabella deve evidenziarsi come il confronto tra il loro valore registrato negli esercizi 2011 e 2012 rispetto e quello derivante dalla gestione 2013, 2014 e 2015 non è del tutto significativo in quanto tali indici hanno una composizione non più omogenea. In particolare, a decorrere dal 2013 vige anche per i Comuni appartenenti alle Regioni Sicilia e Sardegna la "fiscalizzazione dei trasferimenti erariali", in vigore per gli Enti Locali delle Regioni a Statuto Ordinario già dal 2012. "Fiscalizzare i trasferimenti erariali" significa classificarli come "entrate tributarie" e non più come "entrate del titolo II": così il fondo di solidarietà comunale – parte entrate – ha inciso sugli indici di autonomia finanziaria ed impositiva, aumentandoli rispetto agli esercizi precedenti.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015 .

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. e dal D.lgs. 118/2011, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29 aprile 2016.

I risultati di tale riaccertamento sono i seguenti:

### Residui attivi

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Cancellazioni</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Residui conservati</i>
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.954.964,87	13.960.709,73	7.443.576,91	401.875,66	44.952.553,89
2. Trasferimenti correnti	30.594.788,22	14.870.165,16	740.453,01	31.820,39	15.015.990,44
3. Entrate extratributarie	38.356.766,40	7.901.549,12	285.396,99	34.112,51	30.203.932,80
4. Entrate in conto capitale	61.652.146,27	17.336.735,80	6.918.310,70	630,00	37.397.729,77
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie					
6. Accensioni prestiti	1.010.406,25				1.010.406,25
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.198.526,31	720.373,23	591.361,58		3.886.791,50
<b>Totale</b>	<b>202.767.598,32</b>	<b>54.789.533,04</b>	<b>15.979.099,19</b>	<b>468.438,56</b>	<b>132.467.404,65</b>

### Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Cancellazioni</i>	<i>Residui Conservati</i>
1. Spese correnti	85.330.774,63	36.411.174,99	9.560.212,29	39.359.387,35
2. Spese in conto capitale	40.838.030,48	11.024.534,20	17.315.022,75	12.498.473,53
3. Spese per incremento attività finanziarie				
4. Rimborso prestiti				
7. Spese per conto terzi e partite di giro	9.684.624,33	2.797.700,60	1.494.692,38	5.392.233,35
<b>Totale</b>	<b>135.853.429,44</b>	<b>50.233.409,79</b>	<b>28.369.927,42</b>	<b>57.250.094,23</b>

Si ritiene utile evidenziare come la "gestione" dei residui sia stata profondamente modificata dall'applicazione del nuovo sistema di contabilità, infatti, se precedentemente potevano essere mantenuti come "residui" gli accertamenti e gli impegni corrispondenti all'intero importo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate per la quota relativa alla parte non interessata da movimentazioni di cassa, oggi vengono qualificati come residui soltanto quelli correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute. Assume pertanto primaria importanza il momento in cui un'obbligazione può definirsi perfezionata e scaduta, a tal proposito il principio contabile, allegato n. 2 al DPCM 28/12/2011, precisa che "la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile" ed evidenzia come non possano

esserci dubbi sulla "coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito". In considerazione dell'applicazione del suddetto principio nel corso del 2012 è stato effettuato un riaccertamento straordinario di tutti i residui al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalla nuova normativa, mentre nel 2015, così come già avvenuto nel 2013 e nel 2014, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dai singoli Responsabili dei Servizi, poi approvati dalla Giunta Comunale con la delibera n. 59/2016, che ha portato alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 15.979.099,19 e all'incremento dei medesimi per € 468.438,56, con il riaccertamento sono stati stralciati residui passivi per un importo complessivo di € 28.369.927,42. Per ciò che concerne la cancellazione dei residui attivi, una parte consistente, pari a € 5.116.732,91 è rappresentata da quelli che sono stati stralciati dal conto del bilancio per essere inseriti nel conto del patrimonio, tra i crediti di dubbia e difficile esazione.

La restante parte si riferisce invece a effettive cancellazioni per insussistenza del credito o perché l'entrata deve essere reiscritta sulla competenza del bilancio 2016, in coerenza con la scadenza dell'obbligazione: poiché si tratta, per la quasi totalità, di residui del titolo 2 e del titolo 4 concernenti trasferimenti da amministrazioni pubbliche, la cancellazione ha riguardato anche i residui della parte spesa.

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>PASSIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	14.855.435,24	2.411.024,50	2.480.834,98	7.219.407,12	12.392.685,51	54.830.341,06	<b>94.189.728,41</b>
<b>Titolo II</b>	4.013.721,36	45.198,20	288.542,75	2.113.796,39	6.037.214,83	19.365.884,20	<b>31.864.357,73</b>
<b>Titolo III</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo IV</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo VII</b>	1.304.901,82	1.211.486,06	1.117.999,64	556.273,12	1.201.572,71	6.161.196,66	<b>11.553.430,01</b>
<b>Totale</b>	<b>20.174.058,42</b>	<b>3.667.708,76</b>	<b>3.887.377,37</b>	<b>9.889.476,63</b>	<b>19.631.473,05</b>	<b>80.357.421,92</b>	<b>137.607.516,11</b>
<b>ATTIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	2.560.631,78	4.884.002,11	7.517.216,83	15.862.940,60	16.086.446,24	36.236.447,96	<b>83.147.685,52</b>
<b>Titolo II</b>	888.741,13	0,00	3.873,93	65.342,94	10.327.597,51	13.636.727,66	<b>24.922.283,17</b>
<b>Titolo III</b>	676.995,22	1.210.365,30	5.423.005,70	13.310.666,48	9.582.900,10	17.907.829,85	<b>48.111.762,66</b>
<b>Titolo IV</b>	5.971.591,06	0,00	3.280.409,13	9.761.243,60	18.384.485,98	9.734.641,75	<b>47.132.371,52</b>
<b>Titolo V</b>	778.759,91	0,00	0,00	231.646,34	0,00	0,00	<b>1.010.406,25</b>
<b>Titolo VI</b>	4.198.208,25	641.653,00	517.666,30	4.192,01	296.823,20	186.339,04	<b>5.844.881,80</b>
<b>Totale</b>	<b>15.074.927,35</b>	<b>6.736.020,41</b>	<b>16.742.171,89</b>	<b>39.236.031,97</b>	<b>54.678.253,03</b>	<b>77.701.986,26</b>	<b>210.169.390,90</b>

<b>Tarsu - Tares - Tari</b>	1.531.789,11	2.346.980,06	6.805.351,18	7.952.551,99	9.707.746,29	27.394.937,06	<b>55.739.355,61</b>
<b>Sanzioni Codice della strada</b>	214.282,72	0,00	3.049.746,61	8.925.821,78	6.271.439,78	7.483.946,18	<b>25.945.237,01</b>

*Si evidenzia che le somme indicate a residuo inerenti Tares, Tari, Tarsu e Sanzioni Codice della strada sono comprensive delle sanzioni*

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 252.451,26. Tali debiti sono così classificabili:

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	252.451,26
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>252.451,26</b>

I debiti hanno trovato copertura sul bilancio di competenza 2015 per complessivi € 211.157,56 di cui € 34.262,00 finanziata con avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2014 ed € 36.203,85 con fondi comunali. La restante parte ha trovato copertura su impegni specificatamente assunti sugli esercizi precedenti per complessivi € 181.985,41 dei quali finanziati con fondi comunali € 76.275,76 e per € 105.709,65 da avanzo.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
17.585.974,78	390.764,18	8.718.594,17	1.344.807,49	5.628.468,23	252.451,26

Si evidenzia infine che in merito al pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive i Dirigenti dei Servizi competenti, hanno provveduto, per la maggior parte dei debiti, a disporre gli atti di

liquidazione delle somme con maggior celerità e talvolta anche prima che le relative delibere vengano votate dal Consiglio Comunale, al fine di evitare un aggravio di interessi per il Comune.

## **Tempestività pagamenti**

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Nello specifico si evidenzia che sono stati approvati degli specifici obiettivi nel PEG con l'obiettivo di ottimizzare il procedimento amministrativo. Il Collegio ha verificato che tra i documenti allegati al rendiconto in analisi vi è l'attestazione resa ai sensi dell'art. 41, 1° comma del D.L. n.66/2014 nella quale si da atto che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2015 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n.231/2002 ammonta ad € 98.683.884,57 che il tempo medio dei pagamenti effettuati nel 2014 è pari ad 32,5 giorni e che i suddetti dati sono stati calcolati sulla base delle prescrizioni contenute nell'art.9, comma 6, del D.P.C.M. del 22/09/2014.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta due dei dieci parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. I parametri non rispettati sono i seguenti:

- "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente": la percentuale supera il tetto di 5,12 punti percentuali. Sebbene si riscontri un peggioramento rispetto all'indicatore registrato nel 2014, risulta comunque confermata la riduzione rispetto agli esercizi precedenti al 2014 (nel 2013 la percentuale era pari a 48,5% - negli esercizi precedenti era superiore al 60%)
- "Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 TUEL": tale parametro rappresenta una conferma rispetto allo scorso anno in quanto è dovuto ad alcuni contenziosi che sono ancora in corso di giudizio

Nonostante la presenza dei due parametri non rispettati, l'Ente non può essere considerato "strutturalmente deficitario" in quanto tale condizione richiederebbe il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere (ric. il 28/01/2016 prot. 20323);

Economo (ric. il 29/01/2016 prot. 22060).

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	224.283.126,43	248.227.581,54	234.493.690,00	234.739.940,23
B Costi della gestione	209.910.125,75	245.035.530,91	233.276.428,00	233.691.907,30
<b>Risultato della gestione</b>	<b>14.373.000,68</b>	<b>3.192.050,63</b>	<b>1.217.262,00</b>	<b>1.048.032,93</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	- 2.412.342,47			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>11.960.658,21</b>	<b>3.192.050,63</b>		
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 1.359.966,63	- 1.699.622,63	- 1.603.911,70	- 1.501.674,21
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	6.071.227,52	- 887.800,66	- 726.863,20	- 4.820.114,52
<b>risultato economico prima delle imposte</b>		<b>604.627,34</b>	<b>- 1.113.512,90</b>	<b>- 5.273.755,80</b>
<b>IRAP</b>		<b>1.902.564,36</b>	<b>941.251,66</b>	<b>2.668.459,11</b>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>16.671.919,10</b>	<b>- 1.297.937,02</b>	<b>- 2.054.764,56</b>	<b>- 7.942.214,91</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
28.800.987,62	30.059.140,52	30.540.548,43	30.708.142,58	31.019.175,48

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Proventi da permessi da costruire</b>		0,00
<b>Proventi da trasferimenti in conto capitale</b>		0,00
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>		0,00
<b>Sopravvenienze attive e Insussistenze passivo:</b>		
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	2.860.486,22	4.342.312,72
- per maggiori crediti	807.907,19	
- altre sopravvenienze (incremento quota immobilizzazioni CTM)	673.919,31	
<b>Proventi straordinari</b>		
- per gettito di partite arretrate	400.001,78	10.703.972,38
- ICI anni pregressi	8.350.279,40	
- TARSU anni pregressi	1.953.691,20	
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>15.046.285,10</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Trasferimenti in conto capitale</b>		0,00
<b>Minusvalenze patrimoniali</b>		0,00
<b>Sopravvenienze passive e Insussistenze attivo</b>		
Di cui:		
- minori crediti	10.634.517,82	10.994.840,52
- altre sopravvenienze passive (rimborsi ecc.)	360.322,70	
<b>Altri Oneri straordinari</b>		
Di cui:		
- oneri straordinari diversi	4.936.442,00	8.871.559,10
- costi e oneri relativi ad anni precedenti	2.661.965,23	
- spese straordinarie contenzioso	1.273.151,87	
- altri oneri		
- contabilizzazione TARES provincia tra partite di giro		
<b>Totale oneri</b>		<b>19.866.399,62</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Si evidenzia che benché il nuovo sistema di contabilità preveda delle diverse voci di classificazione, specialmente per quanto riguarda la composizione del passivo, il Collegio ha ritenuto comunque opportuno predisporre un prospetto di raffronto con gli esercizi precedenti.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	933.033	1.183.534	767.499	473.990	77.947
Immobilizzazioni materiali	905.662.643	900.430.917	884.693.725	877.024.401	880.648.987
Immobilizzazioni finanziarie	77.260.557	74.848.647	69.539.870	83.076.580	90.561.409
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>983.856.233</b>	<b>976.463.098</b>	<b>955.001.094</b>	<b>960.574.972</b>	<b>971.288.343</b>
Rimanenze	441.919	428.175	426.072	418.433	411.723
Crediti	370.116.046	211.966.299	255.934.839	283.961.328	292.067.483
Altre attività finanziarie					
Disponibilità liquide	127.192.549	220.398.921	270.144.475	255.431.484	261.542.046
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>497.750.514</b>	<b>432.793.395</b>	<b>526.505.386</b>	<b>539.811.245</b>	<b>554.021.251</b>
Ratel e risconti	30.847	20.271	23.470	20.849	6.528
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.481.637.594</b>	<b>1.409.276.764</b>	<b>1.481.529.951</b>	<b>1.500.407.066</b>	<b>1.525.316.122</b>
Conti d'ordine	260.396.705	98.143.265	313.825.619	184.941.849	159.005.193
<b>Passivo</b>					
<b>Patrimonio netto</b>	<b>948.181.858</b>	<b>964.853.777</b>	<b>955.353.801</b>	<b>956.064.388</b>	<b>953.664.254</b>
Conferimenti	417.696.119	350.237.864			
Fondi per rischi e oneri			45.700.208	67.664.225	81.302.066
Debiti di finanziamento	56.414.553	52.553.276	52.157.074	50.501.178	49.838.515
Debiti di funzionamento	47.442.288	35.595.320			
Debiti per somme ant. da terzi	5.726.414	3.814.589			
Altri debiti	1.174.445	1.830.311	25.181.915	23.875.176	25.258.434
Debiti verso fornitori			59.069.693	57.367.958	68.970.975
Debiti per trasferimenti e contr.			33.835.622	15.191.268	14.905.583
<b>Totale debiti</b>	<b>110.757.700</b>	<b>93.793.497</b>	<b>170.244.304</b>	<b>146.935.581</b>	<b>158.973.506</b>
Ratel e risconti	5.001.917	391.627	310.231.637	329.742.872	331.376.297
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.481.637.594</b>	<b>1.409.276.764</b>	<b>1.481.529.951</b>	<b>1.500.407.066</b>	<b>1.525.316.122</b>
Conti d'ordine	260.396.705	98.143.265	313.825.619	184.941.849	159.005.193

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Per la verifica della corretta gestione del patrimonio immobiliare anche in relazione alle specifiche necessità legate all'azione amministrativa, e nel rispetto delle regole per la valutazione dei beni patrimoniali, stabilite dall'art.230 del Testo Unico degli Enti Locali, il Collegio ha proseguito l'attività di controllo già iniziata in data 22.10.2013 con la richiesta di informazioni ai Dirigenti dei Servizi che hanno in gestione immobili di proprietà comunale. Durante il 2015 e i primi mesi del 2016 il Collegio ha incontrato diverse volte l'Assessore e il Dirigente responsabile del Servizio Patrimonio per condividere lo stato dell'arte sulla situazione e gestione del patrimonio immobiliare. A tal fine si richiamano le comunicazioni inviate al Collegio dal Dirigente del Servizio Patrimonio n.92431 del 21/04/2015 e n. 127554 del 28 maggio 2015. Si evidenzia che il processo di ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare deve necessariamente avvenire in maniera condivisa tra i Servizi che hanno in gestione un immobile e il Servizio Patrimonio che deve monitorare la gestione complessiva dei beni immobili comunali. Si invitano pertanto tutti i Servizi a dare tempestivo riscontro delle richieste avanzate dal Servizio Patrimonio al fine di agevolare il processo di riordino in atto. Si da atto che nel corso del 2016, fino alla data odierna, le attività di riordino portate avanti dal Servizio Patrimonio hanno consentito di ricondurre nell'alveo della corretta gestione, o quantomeno di iniziare l'iter necessario, di diversi immobili di proprietà comunale come descritto nella relazione indirizzata al Collegio da parte del Dirigente del Servizio. Si invita l'Amministrazione a proseguire con l'attività di classificazione e riordino delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare, al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie alla salvaguardia e al mantenimento dell'integrità patrimoniale dell'Ente.

### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, a cui sono sommati i crediti stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio.

**Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva**

Credito Iva anno precedente riportato nel conto del patrimonio 2014	1.495.538,02
Rettifiche apportate in sede di dichiarazione IVA 2014 – periodo imposta 2013	24.937,35
Utilizzo credito in compensazione	-316.457,00
Credito Iva generato nel corso dell'anno 2015	-743.980,70

Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito Iva a fine anno da Indicare nel conto del patrimonio	460.037,67

Sono inoltre rilevati crediti per IVA ad esigibilità differita per € 393.733,92

#### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### **A. Patrimonio netto**

Il dettaglio delle voci che compongono il Patrimonio Netto al 31.12.2015:

- Fondo di dotazione	€ 911.975.231,76
- Riserve da risultato economico esercizi precedenti	€ 8.067.168,08
- Riserve da permessi di costruire	€ 41.564.068,75
- Risultato economico dell'esercizio	€ -7.942.214,91

#### **B. Fondi per rischi ed oneri**

- Fondo Svalutazione crediti	€ 81.302.065,63
------------------------------	-----------------

#### **D. Debiti**

Per i debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione dei debiti di finanziamento da mutui e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

- Debiti da finanziamento	
a) Prestiti obbligazionari	€ 41.017.000,00
b) V/ altre amministrazioni pubbliche	€ 8.524.288,15
d) Verso altri finanziatori	€ 297.226,48
- Debiti verso fornitori	€ 68.970.974,70
- Debiti per trasferimenti e contributi	
b) da altra amministrazioni pubbliche	€ 1.254.613,46

e) altri soggetti	€ 13.650.969,62
- Altri debiti	
a) tributari	€ 2.326.878,38
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 642.203,68

### **E. Conti d'ordine**

Il conto si riferisce a somme già impegnate su esercizi successivi a quello di riferimento per il quale le obbligazioni sono perfezionate ma non scadute.

### **Relazione della Giunta al Rendiconto**

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. e dell'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 il Collegio ha verificato che siano stati pubblicati sul sito internet del Comune gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. La pubblicazione comprende il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario, l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato. E' stata omessa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

### **Piano di razionalizzazione delle spese ex art. 16 del D.L. 98/11**

Con riguardo al Piano triennale di contenimento delle spese, si da atto che per il triennio 2015/2017 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale nr.38 del 28/04/2015.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 11.315,66 come da prospetto allegato al rendiconto. Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve

essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012. Si ricorda che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## Considerazioni e proposte

Il Collegio, anche al fine di fornire all'Organo Consiliare ed a quello Esecutivo alcune indicazioni di merito in ordine alle scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia la necessità che vengano curati, con particolare efficacia e attenzione:

- i principi per l'accertamento e per la riscossione dei crediti, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari sia dell'esercizio in corso che quelli prospettici;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto di principi contabili, per la corretta valutazione, classificazione e conciliazione dei valori con quelli inventariali;
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali, sia della gestione diretta che quella indiretta (enti e società partecipate);
- l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- di accantonare così come proposto la somma di euro 76.185.332,72 al Fondo svalutazione crediti;
- di effettuare una attenta analisi delle somme richieste da ogni singolo servizio durante la predisposizione del bilancio di previsione rispetto a quelle effettivamente spese;
- di incrementare l'attività di controllo e indirizzo sulle società partecipate adottando soluzioni che consentano un più rapido e intenso scambio di informazione con le stesse;
- di proseguire e intensificare l'attività di analisi e controllo sulla corretta gestione del patrimonio immobiliare.

In tal senso, il Collegio propone che venga perseguito il costante monitoraggio:

- di ciascun obiettivo che gli Organismi gestionali dell'Ente hanno previsto o programmato;
- dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- dell'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- dell'indebitamento dell'Ente e dell'incidenza degli oneri finanziari, con possibilità di estinzione anticipata e/o di rinegoziazione;
- della gestione delle risorse umane e del relativo onere;
- della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, col rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- dell'attendibilità delle previsioni e delle informazioni interne e per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- della qualità delle procedure e delle informazioni anche ai fini della trasparenza, della tempestività e della semplificazione;
- dell'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento dei sistemi di controllo interno;

- del rispetto del principio di riduzione della spesa e del rispetto del patto di stabilità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, nell'attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità tecnica degli atti connessi, ed altresì premesso che l'Organo di Revisione nel corso delle proprie verifiche di competenza effettuate nei modi e nei termini di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente,

- esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011 e il D.lgs. 126/2014
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali, nonché i principi della competenza finanziaria potenziata e della competenza economico patrimoniale allegati al D.lgs. 118/2011;

tutto ciò premesso e considerato, il Collegio, esprime

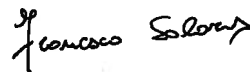
### parere favorevole

per l'approvazione del **Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015**, ritiene congruo e coerente l'accantonamento proposto sull'avanzo di amministrazione per le finalità descritte nella presente relazione.

Il Collegio esaurisce la riunione alle ore 11,00 e, previa formalizzazione, lettura e conferma, sottoscrive il presente Verbale come in appresso.

### Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Salaris



Dott. Davide Marini



Dott. Aldo Cadau

